

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01.07.2026

L'anno duemilaventisei il giorno primo del mese di luglio (01.07.2026) alle ore 18.00 presso l'Aula consiliare, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, presieduto dal Presidente dott. Leonardo Ciarponi, con l'assistenza della Segretaria Generale dott.ssa Ilaria Naldini.

La Segretaria Generale effettua l'appello nominale dei componenti il Consiglio, dal quale risultano presenti, oltre al Sindaco, nr. 15 Consiglieri Comunali, come segue:

	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
INSIEME PER TERRANUOVA			
1	Sergio CHIENNI	X	
2	Mauro BIGAZZI	X	
3	Leonardo CIARPONI	X	
4	Francesca POCCETTI	X	
5	Camilla MIGLIORINI	X	
6	Paolo DEL VITA	X	
7	Gabriele SCARAMUCCI	X	
8	Cesare ROGAI	X	
9	Marta TOFANI	X	
10	Maria Rosa SACCHETTI	X	
11	Loriana VALORIANI	X	
12	Daniele LAPI		X
TERRANUOVA FUTURA			
13	Mauro DI PONTE	X	
14	Greta NUZZI	X	
15	Omar CIABATTINI	X	
16	Sarbjit KAUR	X	
TERRANUOVA PER TUTTI			
17	Massimo MUGNAI	X	
		16	1

Risultano altresì presenti il Vicesindaco Massimo Quaoschi, gli Assessori Luca Trabucco e Federico Tognazzi e le Assessore Sara Grifoni e Giulia Bigiarini.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti (16), dichiara validamente aperta la seduta e nomina i seguenti scrutatori: Sacchetti, Del Vita, Kaur.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28.05.2026.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n.1 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28.05.2026", omettendo la lettura del verbale in questione, che si intende letto e conosciuto da tutti i componenti del Consiglio.

Non ci sono interventi. Il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 28 maggio 2026.

Su n. 16 presenti e votanti, con n. 16 voti favorevoli, n.0 contrari, n.0 astenuti, espressi in forma palese, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di deliberazione.

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno "Comunicazioni" ed effettua le prime comunicazioni. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Presidente e degli amministratori intervenuti successivamente.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< ...Procederanno al conferimento dei riconoscimenti e del rapporto stretto tra istituzioni e cittadini, ecco si deve mantenere e si deve contribuire a costruire ogni giorno. Ci sono comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione? No. Comunicazioni da parte del Consigliere delegato Rogai. >>

Consigliere Cesare Rogai:

<< Sì, buonasera, grazie Presidente. Una comunicazione è veloce: riguarda solamente il fatto che abbiamo avuto un incontro con il Dottor Torre, il Direttore Generale dell'ASL Sud-Est Toscana per quanto riguarda il proseguimento dei lavori della Casa di Comunità HUB. E i lavori sono ripresi finalmente. Stanno andando anche bene. La promessa è quella di un completamento della fase, della struttura in tempi brevissimi e comunque sicuramente con l'inaugurazione e il termine dei lavori entro la fine dell'anno. Quindi, da questo punto di vista, siamo stati rassicurati su questi tempi e seguiamo l'evolvere del lavoro. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Comunicazione del Consigliere Mugnai. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Sì, molto semplice. Per comunicarvi che ho chiesto al Presidente del Consiglio comunale di poter costituire un altro gruppo che si chiama "Terranuova per Tutti", di cui faccio parte io soltanto. Scelta molto semplice, condivisa anche con il gruppo, con cui prima svolgevo l'attività nel Consiglio comunale. Niente, soltanto, ecco, per comunicarvi la nascita di questo nuovo gruppo, che si chiamerà "Terranuova per Tutti." >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene, grazie. Tra l'altro, io prendo atto di questa comunicazione di costituzione di nuovo gruppo. Quindi, approfitto, insomma, per fare gli auguri di buon lavoro.>>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Comunicazione del Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente e buonasera, buonasera a tutti ben trovati. Sì, giusto per fare una breve considerazione in merito, appunto, a quello che diceva poc'anzi il Consigliere Mugnai. Abbiamo condiviso con il Consigliere un percorso, quello della costruzione di “Terranuova Futura”, percorso diciamo costruito in pochissimo tempo e che ha dato, ha portato a garantire, a portare avanti un progetto politico, che è stato alternativo a quello dell'attuale maggioranza, che poi ha vinto, che vinse appunto le elezioni. Un progetto, che abbiamo portato avanti un impegno assieme ai tanti, che hanno creduto in questa proposta, in questo programma. Un progetto civico. Oggi prendiamo atto della presa di decisione del Consigliere, di Massimo, e decisione che abbiamo appunto condiviso e appunto rispettato. Lo ringrazio per la collaborazione, che abbiamo avuto in questi mesi e anni. E gli auguro, appunto, di proseguire il percorso nella maniera più proficua e migliore per il bene, appunto, sempre della nostra comunità. Il nostro progetto, quello di “Terranuova Futura” continua ad andare avanti. Come allora, oggi, è un progetto plurale, che vede, e che si propone, appunto, di essere aperto a qualsiasi, a chiunque voglia appunto partecipare, a prescindere dalle appartenenze politiche. È un progetto, appunto, civico e che si rilancia per questo. Quindi, i migliori auguri a Massimo e al suo nuovo gruppo. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Comunicazione dell'Assessora Giulia Bigiarini. >>

Assessora Giulia Bigiarini:

<< Grazie Presidente e buonasera a tutti e tutte. Solo per un aggiornamento a tutto il Consiglio comunale rispetto alla nostra RSA. Stiamo portando avanti tutta una serie di interventi ed investimenti sulla struttura, che vedranno, diciamo, la fine, entro la fine dell'anno. Nello specifico, si è praticamente concluso l'intervento sul fotovoltaico, che è un finanziamento di 40.000 euro circa della Regione Toscana e 110 del Comune. Questo, si spera, che porti a un'autosufficienza insomma, o ad

un risparmio anche nelle bollette della struttura. Stiamo ultimando anche il miglioramento del bagno attrezzato al primo piano, con vari interventi, che hanno visto tipo la realizzazione di una nuova doccia, che si concluderanno alla fine di luglio per un totale di 16.400 euro. E inizieranno i lavori sempre nel mese di luglio per il nuovo impianto di distribuzione. Come sapete, insomma, c'erano delle difficoltà, appunto, sull'impianto di distribuzione dell'acqua. Questo andrà a migliorare un investimento importante di 260.000 euro. Quindi, continuano gli investimenti sulla nostra RSA, proprio per migliorare la qualità della vita e la sicurezza e soprattutto la cura dei nostri nonni e delle nostre nonne. E vi aggiornerò via, via su come procedono i lavori. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Comunicazione dell'Assessore Tognazzi. >>

Assessore Federico Tognazzi:

<<Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Oggi, è stata installata alla Cicogna, la nuova pensilina dei pullman. Si troverà lì in centro alla Cicogna. Era stata richiesta da tempo dai cittadini, sia per il servizio scolastico, che per il trasporto pubblico. Quindi, siamo molto contenti che siamo riusciti ad installarla e quindi grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Comunicazioni del Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Sì, per condividere alcune cose relative alle opere pubbliche. Sono iniziati i lavori di riqualificazione di Piazza Pernina. Un altro passaggio fondamentale nella manutenzione straordinaria e nel miglioramento del decoro del nostro centro storico.

Ovviamente, i lavori termineranno prima dell'inizio delle festività del Perdono, perché sappiamo che è uno spazio che è sempre utilizzato in quell'occasione. È prevista una nuova pavimentazione, nuove alberature, nuovi arredi, nuovi punti luce e finalmente anche piazza Pernina avrà un volto nuovo e andrà ad aggiungersi agli interventi che già abbiamo fatto nel corso del tempo, ultimo dei quali la riqualificazione di Piazza delle Torri, che ha visto veramente uno scorcio totalmente mutato e impreziosito nel nostro centro storico. Abbiamo anche compiuto due inaugurazioni di cui siamo contenti e soddisfatti. Mi riferisco all'ultima, in ordine di tempo, che abbiamo fatto ieri, che è la riqualificazione dell'accesso al borgo della Penna Alta. È un borgo caratteristico, che tutti i giorni vive grazie alle persone, che vi risiedono e anche a quelle che vi lavorano, perché c'è un'attività importante e turistico ricettiva. Era una richiesta, che, ormai perveniva da tempo, era giusto intervenire. Grazie alle scelte, che ha assunto il Consiglio comunale, abbiamo proceduto e anche in questo caso veramente questo scorcio del Borgo della Penna Alta appare completamente trasformato: è più funzionale, più sicuro e sicuramente anche più bello. L'altra inaugurazione, molto importante per tutta la nostra comunità, è quella del parco pubblico attrezzato, perché lì ha conservato quella che

è la sua anima, che in maniera lungimirante aveva progettato e realizzato insieme alla sua Giunta, Enrico Tigli, di spazio polivalente, e, allo stesso tempo, ha un volto totalmente rinnovato. Anche lì un'area più funzionale, con più opportunità, e che conserva la sua natura di luogo di aggregazione sociale, il più importante, che probabilmente che ha la nostra città durante, soprattutto durante i mesi estivi. E, allo stesso tempo, vede una serie di attività, sportive e di gioco, che possono essere un'opportunità per i più piccoli, in particolar modo, ma per i giovani e per tutti coloro che frequentano il parco. Quindi, ecco, era importante, secondo noi, dividerlo. Ultimissima cosa: rinnovo il saluto e il ringraziamento al Maresciallo, Maggiore Gianluca Cipolla. Abbiamo avuto modo di farlo con la consegna del Poggio Bracciolini. Non è avvenuta all'interno di un Consiglio comunale. Quindi, ecco, quest'atto di riconoscenza lo esprimiamo anche oggi. Sappiamo che esercitare il servizio nell'Arma di Carabinieri così come le forze dell'ordine, è ovviamente un'attività complessa. Quindi, lo ringraziamo e facciamo i migliori in bocca al lupo al Maresciallo facente funzione, che, in questo momento, è Andrea Virgilio. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Ci sono altre comunicazioni? No. Quindi, passiamo alle interrogazioni.

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE, O.D.G.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno "Interrogazioni, mozioni, interpellanza, o.d.g." e passa la parola al Consigliere Comunale Massimo Mugnai per l'illustrazione dell'interrogazione scritta presentata con nota prot.14505 n. del 27.06.2026 avente ad oggetto "Rinnovo Parco Pubblico "Tiziano Terzani" allegata al presente verbale (Allegato 1). Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Consigliere Massimo Mugnai e degli amministratori intervenuti successivamente.

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Grazie Presidente. Sì, abbiamo visto, veramente abbiamo, con gioia, questa nuova opera pubblica, che devo dire, è veramente fatta molto bene. C'è stato anche un notevole apprezzamento della comunità. Tuttavia volevo chiedere all'Amministrazione alcune cose, che, forse, potevano essere fatte meglio e che possono essere fatte meglio tuttora. Spiego: molto semplicemente, la leggo faccio prima.

"La sera del 20 giugno 2026, degli operai comunali erano al lavoro per la posa dei cosiddetti panettoni intorno alle ore 21,00 a parco aperto e in presenza di famiglie e bambini, che giocavano nell'intorno delle aree dei lavori. La nuova configurazione del verde del parco richiederà una manutenzione aggiuntiva dal punto di vista della cura del verde dei costi di manutenzione. E, inoltre, che si sono verificati dei disagi ed è stata espressa preoccupazione per la situazione di pericolo che alcune nuove strutture presentano da un punto di vista di sicurezza dei cittadini, specialmente i più piccoli.

Perciò, chiediamo:

- 1) Qual è stato l'ufficio competente alla programmazione dei lavori aggiuntivi e della posa dei “panettoni” e che ha autorizzato tale attività in un orario non compatibile con l'effettuazione degli stessi.
- 2) Se sono previste delle misure di protezione per la nuova pensilina posta al centro del parco, che sostituisce la vecchia vasca per intendersi, che presenta spigoli e angoli vivi piuttosto bassi, non segnalati, un accesso incontrollato anche per i più piccoli e pericolo di infortunio.
- 3) E terzo punto, quali sono i nuovi costi di manutenzione e cura del verde del parco, così come rinnovato e come l'Amministrazione Comunale ha intenzione di coprire questi costi.”

Questa è la prima interrogazione, che chiedo una risposta scritta, gentilmente. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Sì, bene. L'interrogazione è stata presentata il 26 giugno. E' stata assunta al protocollo il 27 giugno e quindi la risposta verrà resa entro il 26 luglio. Trattandosi, però, di interrogazione a risposta scritta, con illustrazione orale, la risposta verrà comunque resa nella prima seduta utile successiva alla scadenza, quindi, verosimilmente, nel mese di agosto. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Agosto. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Che però comporterà di slittare a settembre per la consueta pausa. Però, la risposta scritta, il termine è quello. >>

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola nuovamente al Consigliere comunale Massimo Mugnai per l'illustrazione della interrogazione scritta presentata con nota prot. 14505 del 27.06.2026 avente ad oggetto “Chiusura anticipata del Nido d'Infanzia “Pinocchio” disposta con Determina n.1601 del 25/06/2026” che si allega al presente verbale (Allegato 2). Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Consigliere Massimo Mugnai e degli amministratori intervenuti successivamente.

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Sì, riguarda la chiusura anticipata. Perché il 25 giugno, l'Amministrazione Comunale ha adottato la determinazione 1601 con la quale è stata disposta la chiusura anticipata del nido di infanzia Pinocchio a decorrere dal 28 luglio. A causa di tale provvedimento, il servizio sarà interrotto nei

giorni 29, 30, e 31. E la motivazione, adotta all'atto formale, fa riferimento alla necessità di consentire interventi edilizi per la realizzazione della porta di separazione tra l'attuale struttura del Nido Pinocchio e il nuovo cantiere di ampliamento.

Ecco, chiediamo questi tre punti:

- 1) Quali siano state le stringenti ragioni tecniche, logistiche o di sicurezza, che hanno indotto l'Amministrazione a disporre la chiusura anticipata della struttura, proprio in quei giorni, anziché programmarla nel mese di agosto.
- 2) Se sia stata preventivamente valutata l'impossibilità oggettiva di posticipare di solo 72 ore l'esecuzione della suddetta porta di separazione.
- 3) E se l'Amministrazione abbia previsto, o intenda prevedere forme di ristoro economico, rimborso o sgravio, per le famiglie che hanno subito l'interruzione del servizio.

Questa è la seconda interrogazione. Anche questa risposta scritta, gentilmente. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Grazie. I termini sono gli stessi dell'interrogazione precedente.

Il Presidente del Consiglio comunale concede la parola ancora la Consigliere comunale Massimo Mugnai per l'illustrazione della interrogazione scritta avente ad oggetto "Interrogazione con richiesta di risposta scritta ai sensi dell'art.43 del D. Lgs. 267/2000 TUEL – Gravi disagi, alterazione della viabilità e rispetto delle prescrizioni ambientali relative all'attività estrattiva della cava di Podere Bruciaticcio", che si allega al presente verbale (Allegato 3). Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Consigliere Massimo Mugnai e degli amministratori intervenuti successivamente.

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Sì, faccio una premessa a questo dicendo che, secondo me, quando si va a costituire un comitato, vuol dire che l'Amministrazione in generale, e la politica, hanno fallito da qualche parte. Perché, quando c'è un comitato, vuol dire c'è qualcosa che è andato storto. E vorrei sapere un po' di più su questa realtà del Potere Bruciaticcio. Faccio presente che nel 2024, mi sembra era aprile, se non mi sbaglio, o l'ultimo o il penultimo Consiglio della passata Amministrazione, discutemmo molto su questa, su questa possibilità di attuare la variante, che avrebbe concesso l'apertura di una nuova cava. Perciò, ecco, visto gli ultimi accadimenti, sono andato un po' a riprendere tutto quello che un po' costituiva quella variante, più o meno, c'ho un po' dato un occhio. E, niente, chiedo queste due semplici cose. Non faccio, siccome è piuttosto lunga, non mi dilungo alla parte iniziale, ma soltanto quello che viene chiesto.

Dunque, si parla di viabilità. Dei problemi legati alla Viabilità della zona Tasso. Cioè:

- 1) Se le modifiche alla viabilità pubblica, operate nei pressi della cava di Podere Bruciaticcio, compresa l'installazione di lanterne semaforiche, cantieri di ripristino stradale, siano stati preventivamente autorizzati con specifiche ordinanze del Comune e quale organo tecnico ne abbia collaudato l'esecuzione e la sicurezza.
- 2) Se l'Amministrazione Comunale, accertato il danneggiamento del manto stradale pubblico, causato dai mezzi pesanti a servizio della cava, abbia già attivato o intende attivare le procedure di escussione della polizia fideiussoria, stipulata dal privato all'atto del rilascio dei titoli abilitativi al fine di finanziare il completo e corretto rifacimento della carreggiata a totale carico del proponente.
- 3) Quanti e quali verbali di controllo stradale siano stati redatti dalla Polizia Municipale nell'ultimo anno sul transito dei mezzi pesanti, con riferimento a pesi, chiaramente, limiti di velocità, e il rispetto dell'articolo 15 del Codice della Strada in merito all'imbrattamento della carreggiata per perdita di fango e di polveri.
- 4) E poi se l'Amministrazione stia regolarmente ricevendo i monitoraggi ambientali previsti dalle prescrizioni, scusate, urbanistiche e se sia stata formalmente investita l'ARPAT per l'effettuazione di campagne urgenti sul rilevamento della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico.
- 5) E, infine, se siano stati rilasciati i successivi provvedimenti, autorizzazione ex articolo 16 della Legge Regionale 35 del 2015 e se l'Amministrazione intenda sospendere l'efficacia dei titoli estrattivi in autotutela, qualora venisse confermato, il mancato rispetto delle prescrizioni e del rapporto ambientale e della Soprintendenza.

Ecco, questa riguardo appunto la Cava Bruciaticcio. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. C'è poi un'ultima interrogazione, che ha ad oggetto: “Interrogazione con risposta scritta e verbale, in merito alla quantificazione economica dei proventi, alla trasparenza dei flussi finanziari e alla destinazione dei canoni derivanti dall'adozione della variante al Piano Regionale Cave, con specifico riferimento al superamento degli obiettivi dimensionali, comprensoriali causato dall'inserimento dell'ADE 5 Podere Bruciaticcio.”

Prego, Consigliere. >>

Interviene il Consigliere comunale Massimo Mugnai per l'illustrazione della interrogazione scritta avente ad oggetto “Interrogazione con richiesta di risposta scritta e verbale in merito alla quantificazione economica dei proventi, alla trasparenza dei flussi finanziari e alla destinazione dei

canoni derivanti dall'adozione della variante al Piano Regionale Cave, con specifico riferimento al superamento degli obiettivi dimensionali comprensoriali causato dall'inserimento dell'ADE 5 – Podere Bruciaticcio”, che si allega al presente verbale (Allegato 4).

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Sì, essendo aumentati i metri cubi rispetto a passati limiti, si chiede questi tre punti al Sindaco e alla Giunta, cioè:

1) Quant'è la quantificazione economico-finanziaria complessiva, in via previsionale, aggiornata delle entrate che influiranno nelle casse comunali a titolo di contributo di estrazione, calcolata sull'intero volume, variato di oltre 2,3 milioni di metri cubi.

2) La seconda: a quanto ammonta nello specifico la proiezione d'entrata dei canoni derivanti dall'attivazione del solo giacimento ADE 5.

E in quale arco temporale pluriennale si prevede l'accertamento e la riscossione di tali somme.

3) Il terzo punto, se l'Amministrazione intenda formalmente impegnarsi a istituire un capitolo di Bilancio, rigidamente vincolato, affinché i proventi derivanti dall'estrazione di Podere Bruciaticcio siano impiegati per opere di totale riasfaltatura, di mitigazione ambientale, di monitoraggio continuo ARPAT delle polveri e indennizzi infrastrutturali ad esclusivo beneficio dei territori e dei residenti delle frazioni coinvolte.

Chiedo scusa se ho letto solamente, ma erano dei punti abbastanza complessi da essere discussi in modo colloquiale. Perciò, ho preferito leggere per evitare, magari, dei fraintendimenti. Grazie Presidente. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Bene, grazie. Queste ultime due interrogazioni, vedono, invece, come scadenza il 31 luglio o prima seduta utile, se l'interrogato, insomma, riterrà di voler richiedere una proroga.

Ci sono interrogazioni da parte degli altri Consiglieri? Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente. Volevo sapere e chiedere, quindi, al Sindaco come e se ha partecipato all'assemblea, che si è svolta in questa settimana di Plures Multiutility. Come si è posto il nostro ente, e, insomma, avere un breve, un breve, come dire, quadro di quelli che sono stati gli argomenti all'ordine del giorno e quelle che sono state, appunto, le posizioni espresse nel nostro Comune, in merito, appunto, alle delibere adottate. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Ha partecipato all'assemblea il Vice Sindaco Massimo Quaoschi, sicché chiedo al Presidente del Consiglio di passare la parola allo stesso. Grazie. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Grazie Presidente. Ah, scusa. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Già passata. Quindi, prego, Vice Sindaco. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Scusate. Grazie Presidente. Sì, ho partecipato io lunedì mattina all'Assemblea di Plures in modalità online, come la maggior parte dei comuni soci. L'ordine del giorno dell'assemblea prevedeva l'Approvazione del Bilancio e la relativa distribuzione degli utili dell'esercizio 2025 e ai punti 6, 7, 8 e 9 prevedeva il rinnovo dell'incarico alla società di revisione legale e il rinnovo delle cariche sociali. I punti, il punto 6, quello del rinnovo dell'incarico alla società di revisione, è stato approvato all'unanimità con l'incarico alla Società Ernst & Young. I punti, invece, 7, 8, 9 e 10, che riguardavano il rinnovo delle cariche sociali, la quantificazione dei compensi, sia per il Consiglio di Amministrazione che per il Collegio dei Sindaci, è stato rinviato ad una nuova assemblea, anche questo approvato all'unanimità, che si dovrebbe svolgere nel mese di settembre. Per quanto riguarda il Bilancio, e la destinazione degli utili con un meccanismo piuttosto complesso, è stato approvato con la maggioranza, se non ricordo male, dell'83% degli aventi diritto e con il nostro voto favorevole e con l'astensione di una serie di comuni. Durante la discussione c'è stata un'importante azione, di una serie di comuni, relativi però non tanto alla questione Bilancio di Plures, ma quanto al servizio rifiuti di ALIA. E quindi tutta una serie di comuni hanno interrogato e hanno espresso critiche, poi sono quelle che sono uscite anche sui giornali in questi giorni, relativamente al servizio di ALIA, rispetto all'attività di gestione rifiuti. E' ovvio, però, che Plures riguarda anche il settore acqua, il settore energia e la gran parte delle marginalità e degli utili derivano proprio da questi due, appunto, settori, per cui, alla fine è stato approvato sia il Bilancio dell'anno 2025, che la destinazione degli utili. Il Bilancio prevedeva un utile di circa, se vado a memoria, di circa 34 milioni e 800 mila euro, che sono stati accantonati a riserva e sono stati impiegati per risistemare una serie di partite rispetto alle riserve legali. Poi, invece, è stato distribuito un ammontare di 34 milioni e 599 mila euro, questo me lo ricordo bene, che sono stati utilizzati da fondi accantonati a riserva di utili, precedentemente costituiti, perché questo è la quota parte. Di questo ammontare complessivo, c'è una quota parte pari allo 0,17%, che entrerà nelle nostre casse, pari circa a 58 mila euro.

L'assemblea, quindi, ha approvato il Bilancio e provveduto a distribuire questo utile.

C'è stata poi una discussione durante, rispetto anche a quelle che sono le prospettive future di Plures, ma questo chiaramente fa parte della dinamica normale di una società complessa come è Plures. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie. Grazie Assessore. Due considerazioni. La prima è semplicemente formale: non capisco perché non se ne dia comunicazione all'interno delle comunicazioni. Anche perché questo argomento, può sembrare a qualcuno di poco conto, e non lo è. Perché questo argomento qui tratta una materia, anzi due materie che per noi sono cruciali: e sono l'acqua e il gas. Quindi, sono servizi che cascano addosso a tutti i cittadini. I rifiuti no, perché noi non si rientra in quell'ambito lì, e quindi siamo, per ora fuori da questa dinamica. Però, per quanto riguarda, appunto, l'acqua e il gas, le decisioni in merito a questa roba, qui vengono prese in quel contesto. Quindi, credo che sia doveroso, anche per le prossime volte, darne comunicazione anche in sede, appunto, di Consiglio, senza che venga fatta un'interrogazione. Detto questo, non c'è problemi, anzi colgo proprio l'occasione per alcuni chiarimenti, che sono venuti fuori anche. Non ho capito bene il discorso degli utili, perché gli utili ho capito sono 34 milioni e 800. O 68 e..>>

Vice Sindaco Massimo Quaschi:

<< No, gli utili, gli utili..>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Allora, scusate un attimo, però. Le interrogazioni non si possono trasformare in un dibattito.>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sto chiedendo un chiarimento. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< L'interrogazione è: interrogante, interrogato, replica dell'interrogante. Quindi, eventualmente, se si necessita di informazioni particolarmente dettagliate, come cifre, numeri ecc, è sempre possibile presentare una interrogazione in forma scritta, che preveda, quindi, tutta una serie di specifiche. Quindi, vada ora per questa richiesta di precisazione, però le interrogazioni orali, che hanno più una forma di question time, se si vuole, insomma, definire. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< E' una puntualizzazione su un dato. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Prego. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Non è che. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< No, intanto, accolgo la sollecitazione, e me ne scuso, e quindi sarà mia premura e cura nei prossimi Consigli rendere conto dell'eventuale partecipazione mia a società partecipate, a assemblee, di quello che ne emerge. Credo che questa sia una richiesta oggettivamente corretta. Per quanto riguarda la parte di utili, l'utile rinveniente dall'esercizio 2025, è stato accantonato a riserva.>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Ovvio. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< E non è stato distribuito. E' stato, invece, distribuito parte degli utili precedentemente accantonati, che ammontano a 34 milioni e 599 mila euro. E di questi lo 0,17..>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Perfetto. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< L'ammontare preciso degli utili rinvenienti dall'esercizio 2025, che ammonta a circa 35 milioni, non mi ricordo il numero preciso. Te lo faccio avere. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< No, no, ci mancherebbe. Era per capire così. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< E sono stati destinati ad una serie di capitoli precisi della Plures a coprire, a, come dire, garanzia di tutta una serie di questioni comprese la riserva legale. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Legale. Chiaro. Appunto, allora credo sia una scelta responsabile quella fatta, perché la società è in nascita e quindi è necessario che gli venga data un po' di, come dire, di base. E, quindi, bene questo passaggio. Il discorso delle carriere sociali non mi pare, invece, che sia stato seguito opportunamente, perché, a quanto ho capito c'è stata di fatto una proroga, e viene portata avanti l'attuale struttura societaria del CDA, in maniera inopportuna. C'è una scadenza, le scadenze si rispettano. Così come si approva il Bilancio, anche le aree sociali dovevano essere rinnovate. Un'ultima questione, che quella che, appunto, l'Assessore invece un po' ha bypassato, ha sorvolato è quella di come sarà la prospettiva futura della società, perché qui, quello che anticipavo, è la discussione su quello che sarà il futuro di un servizio, anzi due servizi pubblici essenziali, che gli enti hanno il dovere di garantire nella maniera più efficiente ed efficace possibile ai cittadini. Su questo

aspetto, si legge dalla stampa che, con successo, è stata esclusa la quotazione in Borsa. Io, ancora, su questa roba, non ho capito come la pensa l'Amministrazione. E, soprattutto, vorrei che se ne potesse parlare e discutere prima di arrivare a votare queste prese di posizione, perché, ripeto, si tratta di servizi, che riguardano l'intera collettività: l'acqua e il gas, e non che si vada lì, così, senza sapere i che viene fuori, e poi viene fuori da un articolo di giornale che domani mattina aumenta questo, il servizio viene tagliato per un altro motivo. Su questa roba un confronto sarebbe davvero opportuno. Sarebbe davvero opportuno. Per quanto ci riguarda, credo che la società e le società che vengono, che hanno il dovere di fornire questi servizi e lo debbano fare nella maniera più efficiente. E fare populismo su questa roba, secondo me, credo sia poco serio da parte di chi amministra. E qui non cito nessuno degli attuali presenti, ma cito quello che leggo sul giornale e sui giornali. Quando si prendono questo tipo di scelte si fanno delle analisi e si fanno delle valutazioni in base a delle analisi dei dati, non in base al sentore di pancia o quello che uno al bar ha urlato più forte rispetto ad un altro. Perché di qui ne va i prossimi, ne vanno i prossimi anni di quelli che sono i servizi pubblici. Quindi, sarebbe opportuno capire, quando si va a votare prima, non dopo, quello che si vota, in questo caso intendo la nostra Amministrazione e sarebbe opportuno anche capire cosa andrà a votare prima di votare. Perché il discorso, che emerse della quotazione in Borsa, credo sia un elemento.>>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Invito, invito a concludere! >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Perfetto. Grazie, Presidente. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< E ad esprimere la propria soddisfazione. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Credo che il discorso della quotazione in Borsa sia un elemento da chiarire molto bene. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. L'argomento è anche importante, ma del resto, come dicevo, le interrogazioni orali non si possono trasformare in dibattiti. Quindi, libero di presentare una interrogazione scritta. Ci sono altre interrogazioni? No, bene. Partendo dalla prima mozione, che ha d'oggetto: "Solidarietà al popolo albanese". E do la parola alla Consigliera proponente, Lorian Valoriani per l'illustrazione.>>

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola alla Consigliera Comunale Lorian Valoriani per l'illustrazione della mozione presentata con nota prot. 14462 del 26/06/2026 avente ad oggetto "Solidarietà al popolo albanese", che si allega al presente verbale (Allegato 5). Si riporta di seguito

la trascrizione della registrazione audio dell'intervento della Consigliera Valoriani e degli amministratori intervenuti successivamente.

Consigliera Lorian Valoriani:

<< Grazie Presidente. Allora, innanzitutto, vorrei esprimere la volontà, che ha avuto il nostro gruppo di presentare questa mozione, che è nata dall'attenzione al movimento popolare che è nato in Albania e che, da giorni, scende in piazza manifestando democraticamente a Tirana, nelle altre città dell'Albania, e anche nelle città italiane, per manifestare contro lo scempio selvaggio dell'area protetta di Vjosa-Narta, che è uno degli ultimi ecosistemi naturali vergini del Mediterraneo, e, nello stesso tempo, la piena solidarietà al popolo albanese, che qui a Terranuova ha anche una cospicua presenza da anni.

Passo ora alla lettura della mozione, che ha, appunto, come titolo, come oggetto: **“Solidarietà al popolo albanese”**.

La sottoscritta Consigliera comunale propone al Consiglio comunale la seguente mozione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Dai mass media risulta che da giorni migliaia di cittadini albanesi stanno manifestando pacificamente in numerose città dell'Albania per chiedere maggiore trasparenza, giustizia sociale, tutela del patrimonio pubblico e rispetto dei principi democratici;

La mobilitazione ha coinvolto anche la diaspora albanese, residente all'estero, con manifestazioni in diversi paesi europei;

Le manifestazioni mirano a fermare la cementificazione selvaggia e denunciano il rischio di un “colonialismo immobiliare”, che arricchirebbe pochi privati a danno della collettività;

La protesta ha assunto una dimensione nazionale a seguito delle vicende riguardanti l'area di Zvermec e l'isola di Sazan, territori di elevato valore naturalistico e ambientale;

Numerosi cittadini hanno denunciato di aver riscontrato improvvisamente limitazione all'accesso a territori considerati parti del patrimonio collettivo, chiedendo chiarimenti alle autorità competenti;

Gli abitanti dei villaggi costieri, come Zvermec e Riol, hanno denunciato la comparsa improvvisa di recinzioni in filo spinato, poste dalle imprese costruttrici, che impediscono ai legittimi proprietari l'accesso ai propri terreni;

Contadini e residenti storici dichiarano di possedere titoli di proprietà e registri fiscali regolari, ma denunciano il fatto che i loro terreni siano stati ceduti ad investitori internazionali a loro insaputa, senza alcuna consultazione o compensazione economica.

Alla fine di maggio 2026, durante una manifestazione nell'area di Zvermec, agenti della sicurezza privata del progetto, hanno aggredito fisicamente i manifestanti;

I mezzi di informazione danno rilievo alla presenza di grandi operazioni immobiliari su aree di particolare interesse pubblico. Tra queste operazioni figura il progetto Sazan Island Tourist Resort al quale il governo albanese, guidato da Edi Rama, ha riconosciuto lo status di investimento strategico. Reuters afferma che il progetto è promosso e finanziato da società riconducibili all'investitore statunitense Jared Kushner, genero del Presidente degli Stati Uniti Donald Trump;

CONSIDERATO CHE il diritto alla protesta pacifica, alla partecipazione democratica e alla tutela dei beni comuni costituisce un principio fondamentale, che ogni istituzione democratica è chiamata a garantire.

IL SINDACO, LA GIUNTA COMUNALE E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ESPRIME

- 1) Solidarietà al popolo albanese, che in Albania e nella diaspora sta manifestando pacificamente per chiedere maggiore trasparenza, giustizia sociale, tutela ambientale e rafforzamento dello stato di diritto.
- 2) Vicinanza alla comunità albanese residente nel territorio comunale, che mantiene un forte legame con il proprio paese d'origine e con le rivendicazioni democratiche in corso.
- 3) Forte indignazione per le continue erosione dei diritti dei popoli in Albania e in altre aree del mondo.

DELIBERA

affinché ci sia una mobilitazione generale per il rispetto dei diritti dei popoli:

- 1) di impegnarsi a condividere questo documento con tutti i Consigli Comunali della Toscana.
- 2) di impegnarsi ad inoltrarlo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consiglieria. Tra l'altro, colgo l'occasione per salutare tutte le persone appartenenti alla comunità albanese, che stasera sono qui in aula con noi. E ringrazio, personalmente, la Consiglieria per aver voluto presentare questa mozione su un tema così importante, ma che, purtroppo, non sta trovando pressoché nessuna risonanza sulla stampa italiana, e credo che sia un fatto abbastanza spiacevole e grave, visto la vicinanza con il territorio albanese, visto che ci separa solo una lingua di mare come il Mediterraneo. Quindi, scusatemi, chiedo se ci sono interventi da parte dei consiglieri. Consigliere Bigazzi. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, grazie Presidente. Per dare forza chiaramente alla mozione, che Loriani ha letto in questo momento, e per dare anche soddisfazione alle persone che sono venute questa sera, in gran numero mi sembra di vedere. Che cosa aggiungere? Sicuramente, è un gesto nobile, una manifestazione che difende l'ambiente, ma non credo che sia solo questa la motivazione, credo che sia ben altro. Credo che all'Albania manchi tutta la base strutturale di uno Stato, che realmente li difenda. Perché la speculazione c'è anche in Italia, e comunque viene combattuta. In Albania questo non c'è, chiaramente. E le proteste nate, giustamente, per difendere quello che è un ambiente naturale unico forse in Europa, a questo punto, a quanto, diciamo, ho documentato, e con difficoltà devo dire, perché sono andato a rincorrere un po' sui vari giornali, un po' specializzati. Non dobbiamo dimenticare che l'Albania è la prima, per quanto riguarda la migrazione: l'8 agosto 1991, a Bari, arrivava una barca con 20.000 migranti a bordo. E da lì, poi, si è innescato un sistema di migrazione, che ha coinvolto tutto il Mediterraneo. E qualche amico albanese mi ha raccontato anche qualche viaggio particolare, fatto all'interno di una nave, senza sapere cosa si aspettava allo sbarco. Quindi, secondo me, la questione è: la protesta per l'ambiente, sicuramente, ma sta montando, perché viene messo in discussione quello che è l'attuale sistema di Stato Albanese, in cui non viene tutelato il diritto alla cittadinanza, il diritto al lavoro, il diritto all'istruzione e alla sanità. Tutti i diritti fondamentali, che sono la base per la civiltà e la cultura. Cultura che il popolo albanese ha da molti millenni. Non è un popolo che nasce adesso. E quindi niente, come Consiglio comunale anche noi ci, come si dice, abbracciamo volentieri questo, perché non si tratta di una diaspora, cioè la diaspora fatta da chi vive all'estero, sia insieme a chi è rimasto all'interno dell'Albania, quindi ci sono famiglie, che vivono lì là e famiglie che vivono di là, e famiglie che vivono fuori dal loro paese. Non è una contrapposizione ideologica, ma si parla di una battaglia etica, una battaglia per il diritto all'autodeterminazione del proprio popolo. E questi, auguro a tutti voi, che questa battaglia possa arrivare in fondo. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Aveva chiesto Mugnai. Consigliere Mugnai. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Sì, ringrazio la Lorian, la Consigliera Valoriani per aver portato questo problema, che, onestamente, avvalorando anche le parole del Presidente, non è pubblicizzato nella nostra Italia. Cioè, si sente veramente poco di questa cosa. E la nostra terra non è in vendita, dicono in Albania. Ed è vero, la vostra terra non deve essere in vendita. Mi scuso, il microfono. E' giusto, vi ricordo, ricordo a tutto il Consiglio che noi abbiamo subito la stessa cosa, perché negli anni '60, qui in Italia, agli anni del boom economico, è successa la stessa identica cosa. E vediamo ancora oggi gli effetti di quello che è successo, vediamo dei casermoni in mezzo a dei boschi bellissimi; vediamo in una spiaggia sorgere altrettanti casermoni inguardabili, con problemi sia a livello estetico, ma non solo, anche paesaggistico. Perciò, fate bene a difendere la vostra terra. Qui, c'erano i cosiddetti "palazzinari", no in quegli anni. La stessa IRI era lo Stato che costruiva. Sicché, perciò, ecco, è successa la stessa cosa qui da noi. E i privati, lo stesso. Però, dovete scegliere, dovete scegliere tra un boom economico, cioè soldi, e invece tutelare il vostro. E io, così, ecco parlando, la cosa migliore è sempre una via di mezzo, no? Cioè cercare di rispettare la crescita economica però nello stesso tempo salvaguardare il patrimonio. Concludo dicendo che, chiaramente, il voto del gruppo "Terranuova per tutti" sarà un voto, un sì, un voto positivo. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente. Parto dalla fine: premetto che anche il nostro voto sarà un voto favorevole alla mozione. Colgo anch'io l'occasione per ringraziare la Lorian, che ha posto all'attenzione del Consiglio un tema importante. Però, di fatto, siamo arrivati un po' tardi, parecchio tardi, anche perché, appunto, la stampa non ci informa di questo, non ci informa di questo perché il paese albanese è di fatto sotto l'egida del suo Presidente, che controlla e fa uscire le notizie che vuole far uscire. Il fatto che ci siano stati dei movimenti in Italia, naturali, auto-generatisi, ha permesso, che ci venisse fuori qualcosa, più che altro dai social, più che dalla stampa. Però, quello che succede in Albania, difficilmente, viene fuori se non riportato da chi poi torna a Italia perché, magari, è stato là. Questa è la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Il discorso dell'area protetta, che verrà trasformata in un mega resort di lusso, che è stato considerato di valore strategico. La goccia, che ha fatto traboccare il vaso, e risalta perché? Perché è collegabile, è collegata al Presidente degli Stati Uniti. Ma fino a ieri mattina, che non c'era il Presidente degli Stati Uniti, collegato da nessuna parte, nessuno diceva, o meglio gli albanesi sì, però non veniva affatto a vedere a nessuno fuori, che non ci fosse questo problema. Questo problema c'è. Non è come è successo in Italia, che era lo Stato, che lo Stato costruiva in maniera regolare, poi poteva fare le schifezze, che ha fatto nelle aree dell'interland napoletano, piuttosto di quello romano, ma lo Stato costruiva secondo delle regole. Lì le regole non ci sono. O meglio le regole ci sono, ma sono fatte da un personaggio, che è tutelato dalle forze armate,

che lo proteggono per ora. E, quindi, è questo che permette agli speculatori, che devono riciclare e ripulire il denaro, di fare quella roba che stanno facendo. Basta andare in una delle città, che è quella più turistica, forse, Saranda, per rendersi conto che la speculazione edilizia ormai c'è, ed è incontrollata da anni. Sulla spiaggia ci sono delle case, tra l'altro bellissime, però su un patrimonio, che tra l'altro dovrebbe essere pubblico e dovrebbe tutelare e dovrebbe essere inserito in un contesto urbanistico e paesaggistico, e, invece, vengono fatti in maniera random, in base a chi ha conoscenze con i vertici governativi dello Stato. E lì si ricicla il denaro del commercio di armi e del commercio di stupefacenti. Perché questo poi il giochino che c'è dietro. Ora, siamo arrivati al mega resort perché qui è, diciamo così, è un piacere che il Presidente vuole al Presidente americano, per, come dire, per avvicinarselo. Però, ecco, questa è l'ultima, è l'ultima goccia, che davvero sta facendo, sta facendo traboccare il vaso. È un territorio bellissimo, che sta venendo depauperato di tutte le sue bellezze, perché nelle aree più turistiche, appunto, l'edificazione incontrollata sta rendendo inaccessibile alcune zone, e sta, come dire, facendo perdere quella bellezza naturale di cui il paese gode. Ovviamente, questo discorso andrebbe da un Governo democratico, soppesato su quello che è l'offerta turistica, perché è evidente che ci deve essere una espansione urbanistica per puntare sul turismo, perché sennò il turista in dove va? Ci deve essere. Però, deve essere regolata, a seconda delle leggi, che devono essere uguali per tutti, e che siano a garanzia, a garanzia di tutti. Quindi, la battaglia, che stanno portando avanti il popolo albanese e gli albanesi, è una battaglia democratica. E' una battaglia che sta facendo, si sta svolgendo con toni civili e democratici e si porta avanti non solamente per un discorso naturale, ma con un discorso molto più ampio e più alto, che è quello della democrazia, di una vera democrazia, che possa permettere al popolo albanese di autodeterminarsi e non di stare nelle mani di un Presidente circondato da forze di potere e da un potere militare, che lo protegge, lo difende e lo difenderà ancora. Quindi, niente, la nostra solidarietà massima e il nostro voto, ripeto, sarà favorevole. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Interviene il Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< A volte, le battaglie nascono in un luogo preciso, ma, in realtà, parlano al mondo intero. E credo che questa mobilitazione di popolo, molto significativa, che non c'è stata solo in Albania, non c'è stata solo in Italia, ma c'è stata anche su tutto il territorio europeo, lo attesti. Lo attesta perché, come diceva il nostro capogruppo, non è solo in discussione il destino di un'isola, di una costa o di un investimento miliardario, ma di come funziona una democrazia, di quanta opacità ci può essere, degli episodi di violenza, che si possono registrare. Ci sono persone che abitano qui a Terranuova, che hanno ospitato, in questo periodo, altri cittadini albanesi, che sono dovuti venire via perché avevano timore per la propria persona. E questo timore non nasce dal nulla, nasce da delle violenze, che sono registrate e certificate, perché parliamo di agenti della sicurezza privata, che sono stati addirittura arrestati. C'è stato l'arresto anche di persone, che non avevano nessun titolo, ma hanno malmenato e trascinato i

manifestanti. Quindi, non appartenevano né alla polizia ufficiale, né a quella privata, ma si vede quanta opacità c'è in questi comportamenti, tanto che la mediaticità e la rivolta popolare ha indotto, addirittura, la Direzione Generale della Polizia Albanese a ritirare gli appalti, che aveva concesso alla sicurezza privata. Quindi, episodi molto gravi, perché sennò non si arriverebbe a questo tipo di decisioni. Quindi, da un lato la difesa ferma, che il popolo albanese con grande coraggio, perché c'è chi anche è stato malmenato dei manifestanti, sta portando avanti; dall'altro lato, però, un'emergenza democratica, perché questi episodi, evidentemente, sottintendono dei malfunzionamenti e dell'opacità, che c'è nel meccanismo della democrazia stessa. Ovviamente, il fatto che ci siano anche persone influenti coinvolte, esaspera, probabilmente, ancora di più questo tipo di situazione. Credo che sia indispensabile, la nostra è, ovviamente, una piccola voce, siamo un comune di 12 mila abitanti, in uno Stato di decine di milioni di abitanti, però quello che proponeva la Consiglieria Lorian Valoriani, che si è confrontata anche con esponenti della comunità albanese, è quella di aumentare e incrementare questa voce, la stessa cosa avete fatto voi andando ad Arezzo, a Firenze, a Bruxelles per manifestare. E, quindi, trasferendola intanto a tutti i consigli comunali della Toscana, perché questa voce possa essere ascoltata. A volte, è solo una testimonianza, ma quando si subisce un torto, un danno, a volte anche fisico, e nessuno ci affianca, è ancora più doloroso. Per cui, questa testimonianza è assolutamente importante. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Ci sono altri interventi? No, quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< "Terranova per tutti". >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Favorevole. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova Futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene, mettiamo in votazione la mozione. Con voti favorevoli? All'unanimità.

La mozione è approvata. Colgo l'occasione per fare una precisazione: credo che nel testo ci sia un refuso tra il “CONSIDERATO CHE” e “ESPRIME”, perché dopo il punto “CONSIDERATO CHE il diritto alla protesta pacifica, alla partecipazione democratica e alla tutela dei beni comuni costituisce un principio fondamentale che ogni istituzione democratica è chiamata a garantire,” c'è poi, credo, un refuso “il Sindaco, la Giunta Comunale e l'Amministrazione comunale” perché, ovviamente, in intestazione si fa riferimento al Consiglio comunale, quindi è il Consiglio che esprime i tre punti successivi e poi delibera. Quindi, però, questo penso sia solo un piccolo refuso. Quindi, ringrazio comunque i gruppi consiliari per la sensibilità dimostrata. E mi impegnerò poi a, appunto, dare corso ai due punti di impegnarsi a condividere questo documento con tutti i consigli comunali della Toscana e di impegnarsi a inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, cosa che farò congiuntamente al Sindaco. >>

Il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione la mozione, nel testo recante la correzione del refuso da lui indicato, che si riporta in allegato al presente verbale (Allegato 6) . Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva la mozione all'unanimità.

Poi il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Comunale Massimo Mugnai per l'illustrazione della mozione presentata con nota prot. 14134 del 23/06/2026 avente ad oggetto “Ripristino tariffe agevolate per disagio ambientale”, che si allega al presente verbale (Allegato 7). Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Consigliere Mugnai e degli amministratori intervenuti successivamente.

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Grazie Presidente. Vi leggo la mozione, che ha come oggetto appunto “Il ripristino delle tariffe agevolate per disagio ambientale per gli abitanti della zona di Podere Rota”.

(voci fuori microfono)

“PREMESSO CHE i rilievi topografici effettuati nella discarica di Podere Rota hanno evidenziato degli assestamenti dei rifiuti più consistenti del previsto, così da alterare le pendenze progettate, creando criticità nella regimazione delle acque meteoriche e rendendo necessario il ripristino delle quote originalmente autorizzate.

PREMESSO CHE con deliberazione numero 12 del 27 maggio 2026 il Consiglio Regionale della Toscana ha autorizzato il conferimento entro il 2026 di 60 mila tonnellate di rifiuti nell'impianto di discarica di Podere Rota per far raggiungere le pendenze come da progetto.

VISTO CHE con delibera del Consiglio comunale numero 35 del 31 maggio 2022, che ha come oggetto il Regolamento della Tassa sui Rifiuti, si vanno a delineare nuove tariffe per gli abitanti che risiedono vicino e nei pressi della discarica di Podere Rota.

VISTO CHE per gli anni in cui la discarica è stata aperta ai conferimenti detti cittadini hanno usufruito di tariffe agevolate date dal disagio ambientale, che essi hanno subito, esenzione totale dal pagamento della TARI per le abitazioni vicino alla discarica e sconto del 50% per le abitazioni limitrofe alla discarica.

VISTO CHE sempre con delibera del Consiglio comunale numero 35 del 31 maggio del '22 si vedono riviste le tariffe in questo modo: 50% di sconto agli abitanti, che risiedono vicino alla discarica e 25% di sconto a quelli che risiedono nelle zone limitrofe.

VISTO CHE i cittadini di cui descritto sopra subiranno un nuovo disagio ambientale durante il 2026 o comunque durante il periodo in cui verranno conferiti nuovi rifiuti, simile a quello subito nel periodo in cui rifiuti venivano conferite a piano regime.

RITENUTO di dover di nuovo indennizzare i nostri concittadini che risiedono vicino e nei pressi della discarica di Podere Rota in modo adeguato a causa del nuovo disagio che andranno a subire.

DELIBERA CHE

detti cittadini possono usufruire degli sconti da applicare alla TARI per il periodo dei nuovi conferimenti di scarica in questo modo: cioè, uguali a quelli precedenti, esenzione totale per gli abitanti che risiedono vicino alla discarica e sconto del 50% per quelli che risiedono nelle zone limitrofe.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Prego. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Ci sono interventi? Consigliere Bigazzi. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, Presidente, chiederei di riunire la Conferenza dei Capigruppo per valutare l'approvazione della delibera. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene, dispongo la sospensione della seduta per cinque minuti, per il tempo strettamente necessario ai lavori della Conferenza Capigruppo.>>

Alle ore 19,20 il Presidente del Consiglio comunale dispone la sospensione dei lavori consiliari per pochi minuti, necessari alla riunione della Conferenza Capigruppo.

Alle 19,23 il Consiglio riprende i lavori. Il Presidente del Consiglio comunale spiega che in Conferenza dei capigruppo è stato accettato dal proponente e condiviso tra i capigruppo un emendamento al testo della mozione, di cui dà lettura (Allegato 8). Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Presidente Leonardi Ciarponi e degli amministratori intervenuti successivamente.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Quindi, riprendiamo i nostri lavori. In Conferenza Capigruppo è stato proposto da parte del Capogruppo di "Insieme per Terranuova" Mauro Bigazzi, un emendamento alla mozione, di cui ha dato lettura poco fa il Consigliere Mugnai. Lo stesso emendamento prevede la modifica della parte dispositiva, che sarebbe quindi riformulata come segue:

“delibera di impegnare il Consiglio Comunale a modificare il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI, al fine dei reintrodurre per il secondo semestre 2026 le agevolazioni già approvate dall'Amministrazione Comunale e vigenti fino al 31 dicembre 2021. Una detrazione pari al 100% della tariffa TARI per le utenze ubicate nell'area individuata come area discarica. Una detrazione pari al 50% della tariffa TARI per le utenze ubicate nelle aree individuate come limitrofe all'area discarica”.

Dunque, chiedo di mettere in votazione l'emendamento così come appena illustrato .>>

Il Presidente Ciarponi mette in votazione l'emendamento. Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'emendamento all'unanimità.

Il Presidente mette in votazione la mozione, nel testo che risulta emendato e che si allega al presente verbale (Allegato 9).

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva la mozione all'unanimità.

La Consiglieria Maria Rosa Sacchetti esce dall'aula alle ore 19,25 (Consiglieri Presenti 15)

PUNTO N. 4 -MODIFICA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI. IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 4 all'ordine del giorno e illustra la proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Presidente Ciarponi e degli amministratori intervenuti successivamente.

Ciarponi

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Molto brevemente, la proposta di delibera, che vede me come proponente, è conseguente alla costituzione di nuovo gruppo consiliare, che appunto è il gruppo "Terranuova per Tutti". Di fatto, si va ad aggiungere un membro nella Commissione Affari Istituzionali, che da prassi è composta, oltre che dal Presidente del Consiglio comunale, dai capigruppo consiliari. Quindi, fino a oggi contava tre membri da ora ne conterà quattro, e quindi, nell'andare a modificarne la composizione si va anche a cambiare la metodologia di voto, passando dal voto capitaro al voto ponderato. Di conseguenza, con il nuovo assetto, i voti del membro Massimo Mugnai per il Gruppo Consiliare "Terranuova per Tutti", avranno la valenza di uno. I voti del capogruppo di "Terranuova Futura", Mauro Di Ponte, avranno la valenza di quattro. I voti del Capogruppo di Insieme per Terranuova, Mauro Bigazzi, avranno la valenza di sei. E i gruppi del Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi, che appartiene al Gruppo Insieme per Terranuova avranno anch'essi la valenza di sei. Non cambia la composizione, ovviamente, per il resto perché, appunto, i capigruppo non sono variati. Quindi, passiamo, se non ci sono interventi, alle dichiarazioni di voto. "Insieme per Terranuova".>>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< "Terranuova per Tutti". >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova Futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 15 presenti e votanti, con nr. 15 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr.15 voti favorevoli, nr. 0 contrari n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 5 -MODIFICA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SERVIZI CULTURALI E SOCIALI. IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 6 all'ordine del giorno e illustra la proposta di deliberazione comunale. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Presidente Ciarponi e degli amministratori intervenuti successivamente.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< PUNTO N. 6 – MODIFICA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SERVIZI CULTURALI E SOCIALI.

In realtà, in questo caso, essendo il Capogruppo di Terranuova per Tutti, Massimo Mugnai, già membro di questa commissione, e quindi rimanendo in qualità di membro appartenente al neo costituito gruppo, si rende necessario andare ad aggiungere un membro spettante al gruppo consiliare Terranuova Futura. L'indicazione, che mi è pervenuta da parte del gruppo consiliare Terranuova Futura è della Consiglieria Greta Nuzzi, per cui la proposta di deliberazione propone di modificare la composizione della commissione in parola, che sarebbe quindi composta dai commissari Marta Tofani, Presidente della Commissione, Daniele Lapi, Maria Rosa Sacchetti, Sarjit Kaur, Greta Nuzzi e Massimo Mugnai. La ripartizione, anche in questo caso, del peso del voto è ponderata e quindi i voti attribuiti ai membri facenti parte del gruppo consiliare "Insieme per Terranuova" hanno valenza 4; i voti dei membri facenti parte del gruppo consiliare "Terranuova Futura" hanno valenza 2, valenza 1 per i voti espressi dal Consigliere Mugnai. Se non ci sono interventi, anche in questo caso, passiamo alla dichiarazione di voto. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova per tutti. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 15 presenti e votanti, con nr. 15 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr.15 voti favorevoli, nr. 0 contrari n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 6 -MODIFICA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE ASSETTO E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO. IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 7 all'ordine del giorno e illustra la proposta di deliberazione comunale. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Presidente Ciarponi e degli amministratori intervenuti successivamente.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Proseguo con la successiva delibera che riguarda la commissione consiliare permanente Assetto e Programmazione del Territorio.

PUNTO N. 7 – MODIFICA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE ASSETTO E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO.

Alla quale si va a proporre di aggiungere il Consigliere Mugnai e che sarebbe quindi composta dai Consiglieri Paolo Del Vita, in qualità di Presidente, Cesare Rogai, Camilla Migliorini, Mauro Di Ponte, Omar Ciabattini e Massimo Mugnai. Anche in questo caso, la pesatura del voto vede una forma ponderata, che quindi attribuisce un peso di 4, ai voti espressi dai commissari facenti parte del gruppo consiliare Insieme al Terranova. Una pesatura di 2 ai commissari facenti parte del Gruppo Terranova Futura, e una pesatura di 1 al Commissario Mugnai. Se non ci sono interventi, metto in votazione, anche in questo caso, la proposta di deliberazione. Scusatemi, chiedo di procedere alle dichiarazioni di voto. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Insieme per Terranova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova per Tutti. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Favorevole. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova Futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 15 presenti e votanti, con nr. 15 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr.15 voti favorevoli, nr. 0 contrari n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 7 -MODIFICA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI. IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 5 all'ordine del giorno e illustra la proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Presidente Ciarponi e degli amministratori intervenuti successivamente.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Quarta e ultima deliberazione, che ha per oggetto la modifica della composizione delle commissioni, che riguarda, in questo caso, la Commissione Consiliare Permanente Servizi Economici

e Finanziari. PUNTO N. 5 – MODIFICA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI.

Come nel caso precedente si va ad aggiungere alla Commissione il componente Massimo Mugnai. La commissione presenterebbe la stessa pesatura e lo stesso metodo di attribuzione del voto. Per cui, se non ci sono interventi, chiedo di passare alle dichiarazioni di voto, riepilogando che i componenti sarebbero: Lorian Valoriani, in qualità di Presidente, Gabriele Scaramucci, Francesca Poccetti, Mauro Di Ponte, Greta Nuzzi e Massimo Mugnai. Terranuova Futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Favorevole. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Terranuova per Tutti. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 15 presenti e votanti, con nr. 15 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr.15 voti favorevoli, nr. 0 contrari n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 8 -APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART.112 DELLA L.R. 10 NOVEMBRE 2015 N. 65. AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "CITTA' GIARDINO" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 18/03/2009 (BURT N.31 del 05.08.2009). IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 8 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Luca Trabucco per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento dell'Assessore Trabucco e degli amministratori intervenuti successivamente.

Assessore Luca Trabucco:

<< Grazie Presidente. Faccio una piccola premessa. Qui si parla di un comparto, che nasceva nel 2008, insomma c'è, gli anni sono passati, rispetto a quello, quello che, da quando è nato. Questa variante, seppur fatta in maniera semplificata, perché non è, è solamente una variante di norma, ha comunque un impatto significativo su quello che è poi il comparto. Devo dire, io ringrazio gli uffici, c'è stato un lavoro importante dietro, c'è stato anche un lavoro importante politico da parte dell'Amministrazione per giungere a questa soluzione, diciamo così. Secondo noi, questa è sicuramente una soluzione migliorativa di quello che è, appunto, l'impostazione "Città Giardino", probabilmente doveva anzi essere già valutata negli anni passati, ma ripeto anche alla nascita probabilmente di Città Giardino. L'aspetto principale di questa variante riguarda, come vedete, la macro zona A e la macro zona B. La terza fase, che sarebbe proprio la fase edilizia: la fase 1 è quella relativa agli interventi di urbanizzazione, così come la fase 2, che è la strada a valle del lottizzo. La fase 3 era quella che prevedeva appunto l'edificazione. L'edificazione, in questo caso prevedeva che la macro zona A fosse tutta completata fino in cima, come vedete la parte verde, per poi successivamente poter accedere alla macro zona B. Questo cosa comportava? Comportava, e c'era il rischio anche che, oltre a delle diversificazioni delle opere di urbanizzazione, perché come vede è un troncamento di quello, che è appunto quello che è lottizzo della macro zona B. Soprattutto è in funzione che, diciamo, una tutela anche rispetto al Comune, perché questa variante permette non più di completare tutta la zona A, ma gli permette a Città e Giardino di attraversare linearmente attraverso la macro zona B. Quindi, creare delle fasce di urbanizzazione e di realizzazione senza dover più fare tutto lotto A per poi procedere al lotto B. Questo perché è migliorativo? Oltretutto per le opere di urbanizzazione, perché sono a cascata a questo punto, non sono più lotto A tutto fatto insieme e lotto B tutto fatto insieme, ma si vanno ad unire a quelle già create. L'altro aspetto, che è una tutela anche per il comune, se un domani Città e Giardino dovesse fermare comunque l'intervento o ridurre l'intervento, abbiamo una linearità di intervento e un prospetto decisamente migliore, che avere una zona edificata e una zona vuota. Quindi, questo, diciamo, è l'aspetto principale di questa valutazione, che è stata fatta all'interno di questa variante. Il secondo aspetto è quello riguardo ai criteri di bio edilizia. Allora, diciamo che sono state aggiornati, perché, ripeto questo è un comparto nato nel 2008, quindi faccio l'esempio il fotovoltaico non era stato neanche contemplato, era stato contemplato il solare. Cioè, abbiamo aggiunto delle qualificazioni edilizie e abbiamo spostato gli interventi, perché prima erano due obbligatori e uno facoltativo, abbiamo chiesto ai gestori, a chi farà l'intervento, di passare direttamente a quattro interventi, aumentando appunto una classe di valutazione in bioedilizia aggiuntiva. Questi, diciamo, sono i due grossi aspetti di questa variante. Ma quella, ripeto, più significativa è quella di poter accedere nel lotto B senza dover aspettare la realizzazione dell'intero lotto A. Altra questione, che abbiamo tenuto di conto, è che l'Amministrazione comunque, soprattutto

per quanto riguarda la fascia del parco, qualora la zona B non fosse subito attivata, comunque l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere comunque a Città Giardino di realizzare l'intera fascia di parco. Questa è una richiesta, che può essere fatta dall'Amministrazione, qualora fosse un rallentamento, anche, appunto, delle opere di urbanizzazione. Faccio un piccolo inciso sulla strada: come avete visto, sono state realizzate le gabbionate nella parte di sopra, quindi a breve dovrebbe esserci anche quello, il collaudo di quello, per poter poi avere anche quella strada lì. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi in merito? Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Grazie Presidente. Allora, la questione la inquadro in questa maniera, anche a seguito di quello che ha detto l'Assessore. L'Assessore ha detto che ci potrebbe essere anche una ipotesi, una eventualità per la quale, per cui una parte se non venisse completata dell'intervento totale pianificato, potrebbe lasciare una esposizione del paesaggio e del territorio, che non sarebbe il massimo nella previsione vecchia. Quindi, nella previsione nuova si va in quest'ottica. Ecco, in quest'ottica, è il motivo per cui noi saremmo favorevoli nella votazione, perché in quest'ottica bisogna tenerne di conto. Siccome si va e si è già previsto di fare questo intervento, e quindi è già stata spianata, come si dice in gergo la collina. Siccome è già stata spianata, bisogna cercare di, in qualche maniera, all'interno delle norme, all'interno degli strumenti previsti, cercare di sostenere quello che è l'esecuzione dell'intervento da parte del lottizzante, perché sennò si rischia che ci resti alle mani poi una questione, che è più complicata rispetto a quello che potrebbe sembrare invece oggi. Focardi docet, per capirsi. Quindi, per questo motivo qui, noi saremmo favorevoli nella votazione. L'altro risvolto della medaglia, invece, che voglio sottolineare anche questa volta, è che noi abbiamo la revisione degli strumenti urbanistici in corso. Ci siamo confrontati molte volte e più volte, tra l'altro anche nelle commissioni. Ecco, dobbiamo cercare di stringere su questa questione e non continuare con varianti ad hoc. Non lo so se questa, ora c'è stato un importante impegno, vedo l'esigenza, si vede proprio fattivamente l'esigenza impellente e quindi capisco che l'Assessore si sia prodigato per arrivare a questa definizione. Però è necessario focalizzare l'attenzione dell'Ufficio sulla revisione generale degli strumenti e non continuare con varianti ad hoc perché, ovviamente, come ha sottolineato, fanno impegnare in maniera importante l'Ufficio. Quindi, detto questo, per l'argomentazione prima esposta, voteremo favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? No. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, è una variante di buon senso. Quindi, assolutamente favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova per Tutti. >>

Consigliere Massimo Mugnai:

<< Astensione. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova Futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Come ho detto, favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 15 presenti e votanti, con nr. 14 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. a astenuto (Mugnai), il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr.14 voti favorevoli, nr. 0 contrari n. 1 astenuto (Mugnai), il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Consiglio comunale termina i lavori alle ore 19,45.